

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.8

*Aesculus hippocastanum* (Hippocastanaceae) Balcani, Asia Minore – Ippocastano, Castagno d'India

(Categoria delle legnose arboree)



*Aesculus hippocastanum*



Foglia composta-digitata



Particolare dell'infiorescenza

Albero spogliante da fiore e da fogliame, a crescita rapida, abbastanza rustico e di facile coltivazione. Il nome popolare di *Castagna equina* è una traduzione del nome *hippocastanum*; infatti, i Turchi somministravano le Castagne d'India ai cavalli affetti da bolsaggine. Le foglie, palmate, sono composte di 5-7 foglioline, generalmente dentate. Questa specie, per il suo portamento maestoso e per l'apparato radicale molto sviluppato, è più adatta per viali o parchi, che per piccoli giardini.

- Terreno di medio impasto, fresco e profondo.
- Esposizione soleggiata, con la presenza di molta umidità atmosferica nell'ambiente circostante.
- Propagazione: per seme nell'autunno o nella primavera immediatamente successiva al raccolto. Dopo la semina le piantine si coltivano per 2-3 anni prima di effettuarne il trapianto a dimora. Si pratica l'innesto a gemma o a marza per le varietà.
- Altezza: m 15-25; portamento ovoido-globoso. Nello stadio giovanile l'albero presenta un più rapido accrescimento che da adulto.
- Distanza d'impianto: m 7-8.
- Fioritura in aprile-maggio. I fiori, bianchi, macchiati di rosso alla base, si presentano in grappoli eretti lunghi cm 20-25. I frutti, verdi e spinosi, contengono semi di colore marrone-mogano, simili ai frutti del castagno.
- Altre specie e varietà: tra le varietà dell'*A. hippocastanum* ci sono quelle a fiore doppio, a foglie lacinate, a foglie variegata di giallo e di bianco-avorio; particolarmente queste ultime sono più esigenti in fatto di freschezza del suolo e dell'aria. Tra le altre specie citiamo: *A. x carnea* (Ippocastano rosso), ibrido tra *A. hippocastanum* e *A. pavia*, con fiori rosa intenso, comprendente la bella varietà "*Briotii*" con infiorescenze più grandi di colore rosa scuro; *A. flava*, del Nord America, avente dimensioni più ridotte, fiori giallo-pallido con venature rosse; *A. pavia*, di altezza ancor più modesta (m 5-8), chioma espansa e piuttosto irregolare, fiori rossi; *A. parviflora*, a portamento quasi arbustivo che non va oltre i m 5 di altezza, con fiori bianchi, in giugno.
- Impiego: esemplari isolati, a filari o a gruppi.
- Potatura: In genere non sopporta i grossi tagli sui rami principali, per cui occorre potare il meno possibile, limitando gli interventi preferibilmente sui giovani rami. Gli esemplari vecchi o troppo folti di *A. parviflora* devono essere potati in febbraio, recidendo i rami più vecchi all'altezza del terreno.
- Parassiti: le *Cocciniglie* possono formare colonie molto vaste su *A. hippocastanum*.
- Malattie: in primavera possono comparire delle *Macchie fogliari*, piccole, pallide e irregolari; in seguito le macchie si allargano, confluiscono e diventano marrone, facendo essiccare tutta la foglia.

**Proprietà medicinali della pianta**

Le castagne dell'*Ippocastano* sono ricche di amido, se ne estrae un olio da illuminazione e un alcol, ma non sono commestibili a causa del sapore amaro. Con una speciale lavorazione, atta a eliminare il forte sapore amaro, le castagne d'India forniscono una fecola nutriente e molto gradevole. La farina ottenuta per macinazione rende la pelle brillante; con la polpa si fa sapone; la polvere mescolata all'acqua elimina i lombrichi dai vasi delle piante.